



Decreto Dirigenziale n. 198 del 18/10/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE NUOVA LINEA (PET5) PER CONTENITORI IN PET PER IL CONFEZIONAMENTO DELLE ACQUE MINERALI DENOMINATE "FERRARELLE - NATIA - SANTAGATA". RICHIEDENTE: SOCIETA' "FERRARELLE S.P.A.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. Che la Società "FERRARELLE S.p.A." è titolare delle concessioni per acque minerali denominate "FERRARELLE" – "ELETTA"- "MAXIMA"- "PLINIANA" - "FERRARELLE II", da cui viene emunta l'acqua minerale "FERRARELLE" e "NATIA", e della concessione denominata "SANTAGATA", da cui viene emunta l'omonima acqua minerale;
- b. che con successivi provvedimenti, del Presidente della G.R della Campania prima e decreti dirigenziali poi, è stata autorizzata la produzione e vendita delle citate acque minerali negli appositi impianti di produzione ed in contenitori in vetro ed in PET di varie capacità;
- c. che con istanza del 18/07/2012, acquisita dal Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali (di seguito indicato Settore) in data 27/07/2012 al n. di prot. 579920, la Società "FERRARELLE S.p.A.", nel comunicare di aver realizzato una nuova linea di imbottigliamento per contenitori in PET, ha chiesto l'autorizzazione per l'utilizzo della stessa da denominarsi "PET5" da rilasciare ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs.vo 8 ottobre 2011, n. 176 e dell'art. 10 della L.R. 08/2008 s.m.i..

VISTE:

- a. la nota integrativa del 25/07/2012, acquisita dal Settore in data 30/07/2012 al n. di prot. 582406, con la quale la società ha comunicato i dati di matricola dei macchinari Krones che processano l'acqua minerale;
- b. la denuncia di messa in esercizio dei recipienti a pressione presenti sulla linea con relativa ricevuta di raccomandata;
- c. la relazione sul sopralluogo effettuato in data 01/10/2012 da funzionari del Settore, dalla quale risulta:
 - c.1. la completa installazione della linea;
 - c.2. la corrispondenza dei numeri di matricola comunicati con la nota di cui al punto "a" nonché di quelli riportati nella nota acquisita in sede di sopralluogo e protocollata il 02/10/2012 al n. 717127;
- d. la relazione sulla procedura operativa di cambio di acqua minerale da imbottigliare (Ferrarelle, Natia e Santagata) per la garanzia dell'integrità delle caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua;
- e. il parere favorevole espresso nel merito dall'ASL CASERTA, Dipartimento di Prevenzione, con nota del 13/09/2012 prot. n. 1622/SIAN acquisita dal Settore al n. 690920 il 21/09/2012;

CONSIDERATO che l'autorizzazione all'utilizzo della linea in parola permetterà uno sfruttamento più adeguato della risorsa mineraria ;

RITENUTO, pertanto, di dover favorevolmente accogliere la richiesta in premessa;

VISTI gli artt. 6 e 7 del D.Lgs.vo 8 ottobre 2011, n. 176;

VISTA la legge regionale 29 luglio 2008 n.8 e ss.mm.ii.;

VISTO il R.D. 29/07/1927 n°1443;

VISTO l'art. 61 del D.P.R. n°616/977;

VISTO il d.lgs 165/2001 art. 4

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione Organizzativa di tipo professionale del Servizio 02 Acque Minerali e Termali e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati:

1. La Società "FERRARELLE S.p.A.", con sede in Roma alla Via di Porta Pinciana n. 4, C.F.*04864160587*, è autorizzata a confezionare le acque minerali denominate "FERRARELLE", "NATIA" e SANTAGATA, oltre che nelle linee produttive già accordate, anche nella linea di imbottigliamento per contenitori in PET denominata "PET 5";
2. La richiamata linea è ubicata nello stabilimento industriale in Riardo (CE) e indicata sul grafico allegato;
3. Il presente decreto sarà notificato dal Comune di Riardo alla società Ferrarelle S.pA. presso lo stabilimento di produzione;
4. Copia del presente decreto sarà trasmessa:
 - 4.1. Al Ministero della Sanità;
 - 4.2. al B.U.R.C. e alla G.U. della Repubblica per la pubblicazione;
 - 4.3. all'Assessore ai LL. PP.;
 - 4.4. al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 15;
 - 4.5. al Settore "Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" - Servizio "Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali";
 - 4.6. all'ASL CE/1 di Caserta DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – Servizio Igiene degli Alimenti e della nutrizione.

Ing. Sergio Caiazzo